



Diocesi di Oria
Catechesi in Famiglia

Il Signore
è in mezzo a noi



III Domenica del Tempo Ordinario - 24/1/2021



Dietro di Lui

Come ormai abbiamo imparato, ci ritroviamo in famiglia in un momento della settimana in cui ci siamo tutti. Preparato ciò che ci serve per questo momento, spegniamo il televisore, i telefonini e quanto ci potrebbe distrarre. Ricordiamoci che è un'occasione importante per **incontrare il Signore nella nostra famiglia.**

Iniziamo con il **Segno della Croce.**

Uno della famiglia legge questo racconto:

Un grande re ricevette in dono due pulcini di falco e si affrettò a consegnarli al maestro di falconeria perché li addestrasse. Dopo qualche mese, il maestro comunicò al re che uno dei due falchi era perfettamente addestrato. «E l'altro?» chiese il re. «Mi dispiace, sire, ma l'altro falco si comporta stranamente. Nessuno riesce a smuoverlo dal ramo dell'albero su cui è stato posato il primo giorno. Un inserviente deve arrampicarsi per portargli cibo».

Il re convocò esperti di ogni tipo ma nessuno riuscì a far volare il falco. Un giorno fece proclamare un editto in cui chiedeva ai suoi sudditi un aiuto per il problema. Il mattino seguente, il re spalancò la finestra e, con grande stupore, vide il falco che volava superbamente tra gli alberi del giardino. «Portatemi l'autore di questo miracolo», ordinò.

Poco dopo gli presentarono un giovane contadino. «Tu hai fatto

volare il falco? Come hai fatto? Sei un mago, per caso?», gli chiese il re. Intimidito e felice, il giovane spiegò: «Non è stato difficile, maestà.

Io ho solo tagliato il ramo. Il falco si è reso conto di avere le ali ed ha incominciato a volare».



Ora leggiamo il **Vangelo**.

E' bene che lo legga il papà o la mamma.



Dal Vangelo secondo Marco (1, 14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Nel Vangelo di questa domenica la periferia diventa il centro, i peccatori sono i primi destinatari della Parola, il cordone ombelicale degli affetti viene tagliato, il lavoro viene trasformato. Cosa ne guadagnano coloro che si lasciano attrarre da Gesù e permettono che il suo invito investa la propria vita? Due cose: il riparo e il valore. Cosa significano queste parole? I discepoli del Signore sanno che cammineranno sempre dietro di Lui. Egli li precederà, per questo li coprirà e li difenderà facendosi loro scudo. Questo è il "riparo". Inoltre, essi impareranno a guardare con occhio nuovo ogni cosa, a dare un significato più alto a tutto ciò che fanno e che vivono: non solo pescatori, ma pescatori di uomini! Questo è il "valore". Fermiamoci un attimo sul "valore". Come sarebbe più evangelica la vita in famiglia se, quando la mamma fa una torta, mentre la si mangia ciascuno riesce a dire all'altro: "questa non solo è una torta, ma è una dolce carezza!". Lo stesso vale per il lavoro: "non vado a lavorare per guadagnare soldi, ma per far crescere la mia famiglia!". Lo stesso dicasi per lo studio: "non m'impegno a studiare per prendere un bel voto, ma per accrescere le mie conoscenze!". E, infine: "non stiamo insieme perché siamo una famiglia, ma siamo una famiglia, unita, perché Gesù è al centro!". Quando si incontra e si segue Gesù, è vero che tutto in noi viene sconvolto, ma per mettere ordine e dare unità a ciò che viviamo.

Ed ora con questa **preghiera** affidiamo la nostra famiglia alla **Madonna**.

O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.



A questa preghiera possiamo aggiungere le nostre preghiere. Concludiamo con il Segno di Croce.

“ Crediamo con i fatti

In questa settimana la nostra attenzione sarà rivolta a “costruire unità” con le persone. L’unità è innanzi tutto un dono di Dio e quindi dedicheremo qualche minuto di preghiera ogni giorno per chiedere l’unità nella nostra famiglia, tra i nostri amici, nella parrocchia, nella nostra comunità cittadina. Poi troveremo il modo di metterci a disposizione per il bene degli altri. Forse è il momento di offrire di nuovo la nostra disponibilità in parrocchia, riproporre il nostro servizio in quell’associazione che abbiamo abbandonato, ricucire gli strappi con quel gruppo di amici... ”

Approfondimenti

Visita il sito www.diocesidioria.it per conoscere gli approfondimenti e per scaricare le attività per i più piccoli.

In questo mese troverai anche degli approfondimenti sul tema della pace.